

STRAORDINARIO SUCCESSO PER LA PRIMA EDIZIONE DI "CITTÀ FIERA PREMIA LO SPORT"

Venerdì 21 settembre si celebra la Giornata dello Sport, in arrivo una cascata di palloni per i partecipanti all'iniziativa

Il 21 settembre dalle 15:30 avrà luogo la II Giornata dello Sport, organizzata a Città Fiera come importante momento di incontro tra le società, gli atleti e le Federazioni in un clima di festa all'insegna dello Sport e del Fair Play. Sarà l'occasione per festeggiare insieme il grande successo dell'iniziativa "Città Fiera Premia lo Sport" che ha visto come protagoniste le associazioni sportive del territorio e che durante la giornata riceveranno una cascata di premi e palloni professionali.

La prima edizione, pensata per aiutare le associazioni sportive dilettantistiche locali e supportata dalle federazioni che hanno accordato il loro patrocinio, ha portato alla partecipazione di oltre 200 squadre e il 15% delle società presenti sul territorio regionale. In occasione di questa giornata all'insegna dello sport, verranno consegnati i kit professionali di allenamento alle squadre. I kit destinati alle squadre di pallavolo e basket saranno formati dai palloni professionali Molten, i kit delle società di rugby dai Gilbert e quelli delle società di calcio dai palloni Adidas e dagli Uli Sport Medusa per il Calcio a cinque. A seguire si potrà partecipare al convegno "Sport, Valori e Fair Play" organizzato per accogliere le diverse società e parlare degli importanti valori che grazie allo sport si possono trasmettere. Al termine del convegno si



svolgerà la vera e propria cerimonia di premiazione dedicata ai vincitori dei super premi e di quello dedicato al Fair Play. Di seguito divise per categoria sportiva, i nomi dei fortunati vincitori:

Per il calcio, il premio di prima fascia va a A.S.D. Car Ciconico, quello di seconda fascia a ASD Mobiliari Suito, il Superpremio è stato aggiudicato da ASD Union 91 e quello per il Fair Play a ASRD Udine Rizzi Cormons.

Per il basket, il premio di prima fascia va a A.S.D. Basket Sangiorgina, quello di seconda fascia a USD Basket Tima, il Superpremio è stato aggiudicato da ASD Scuole Basket Mky Mian e quello per il Fair Play a A.S.D. Pall. Tolmezzo.

Per la pallavolo, il premio di prima fascia va a Pallavolo Faedis, quello di seconda fascia a A.P.D. San Leonardo, il Superpremio è stato aggiudicato da Rizzi Volley U.S.D. e quello per il Fair Play a Kennedy Adegiacco. Per il rugby, il premio di prima fascia va a Rugby Club Pasian di Prato, quello di seconda fascia a Over Bug Line, il Superpremio è stato aggiudicato da Rugby Pagnacco e quello per il Fair Play a Black Duks Rugby. Questa importante iniziativa, come altre organizzate da Città Fiera rientrano nella responsabilità sociale a cui il Gruppo Bardelli si dedica a gran forza sostenendo le varie realtà del territorio.

PRELAZIONE AGRARIA ESTESA ALL'IMPRENDITORE AGRICOLA PROFESSIONALE (IAP)

Scritto da Laboratorio del Diritto

A partire dal 25 agosto 2016, con l'entrata in vigore della L. 154/2016, chi mette in vendita un fondo rustico deve riconoscere il diritto di prelazione anche all'imprenditore agricolo professionale confinante con il terreno oggetto di cessione.

Il diritto di prelazione dallo IAP non è però il medesimo di quello del coltivatore diretto. La legge ha posto dei limiti espliciti: esso può essere esercitato esclusivamente quale confinante e non come affittuario. Inoltre, spetta solo allo IAP imprenditore individuale iscritto nella previdenza agricola e non alla società IAP.

Il diritto di prelazione agraria riconosciuto all'imprenditore agricolo professionale non è però lo stesso del coltivatore diretto.

La legge, infatti, lo ha limitato espressamente all'ipotesi della vendita di un fondo confinante con quello di cui è proprietario l'imprenditore agricolo professionale, mentre il coltivatore diretto ha il diritto di prelazione agraria anche sulla vendita del fondo di cui egli è affittuario. L'imprenditore agricolo professionale, dunque, ha il diritto di prelazione quando viene venduto un fondo agricolo confinante con quello di sua proprietà, ma non in caso di vendita del fondo da lui condotto in affitto. La prelazione sul fondo condotto in affitto rimane riservata all'affittuario che abbia la qualifica di coltivatore diretto.

La legge, inoltre, ha specificamente previsto che il diritto di prelazione spetti esclusivamente all'imprenditore agricolo professionale iscritto nella previdenza agricola, un requisito che non è richiesto per il coltivatore diretto. Ricordiamo inoltre che anche in seguito all'estensione del diritto di prelazione all'imprenditore agricolo professionale, rimangono ferme le regole già previste per la prelazione agraria del confinante.



Avvocato
Roberto
Omenetto